

## PRESENTATO ALL'UNIVERSITA' BICOCCA, LA PRIMA EDIZIONE DEL BAROMETRO DEL FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE

- **Gli investimenti in R&S delle imprese italiane rimangono dinamici nonostante il contesto macroeconomico.**
- **Esistono importanti fonti di ottimizzazione dei dispositivi a favore dell'innovazione ancora inesplorate.**
- **Cresce l'interesse per i distretti tecnologici.**

**Alma Consulting Group Italia**, leader europeo nell'ottimizzazione di costi operativi aziendali e specializzato nel finanziamento dell'innovazione, ha presentato in occasione del TITE Tech-IT-Easy, il Festival delle Tecnologie Amichevoli della Bicocca la prima edizione del Barometro del Finanziamento dell'Innovazione. L'obiettivo dell'indagine é quello di misurare l'interesse di un campione rappresentativo d'impresе innovatrici italiane nei confronti delle misure fiscali a sostegno della Ricerca e Sviluppo.

Il campione é costituito da 222 imprese italiane, di cui 125 PMI (100-250 addetti) e 97 Grandi Impresе (più di 250 addetti). Le interviste telefoniche sono state effettuate presso direttori amministrativi e finanziari (nell'85% dei casi) e responsabili ricerca e sviluppo (nel 15% dei casi restanti).

Bisogna precisare che parte di queste interviste sono state realizzate prima della crisi finanziaria di quest'autunno ma che emerge.

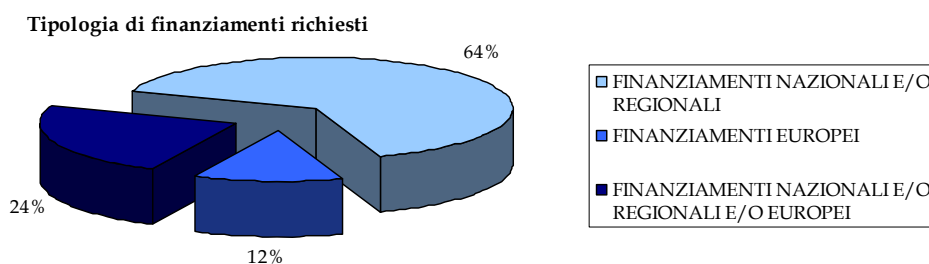
### La "temperatura" del finanziamento dell'innovazione: prime conclusioni

La totalità delle imprese del campione ha progetti di ricerca e sviluppo in corso o a venire e il 95% delle imprese dichiara che i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo rimarranno costanti o saranno in aumento nel prossimo futuro.

Questa tendenza degli investimenti è valida sia per le PMI che per le Grandi Impresе.

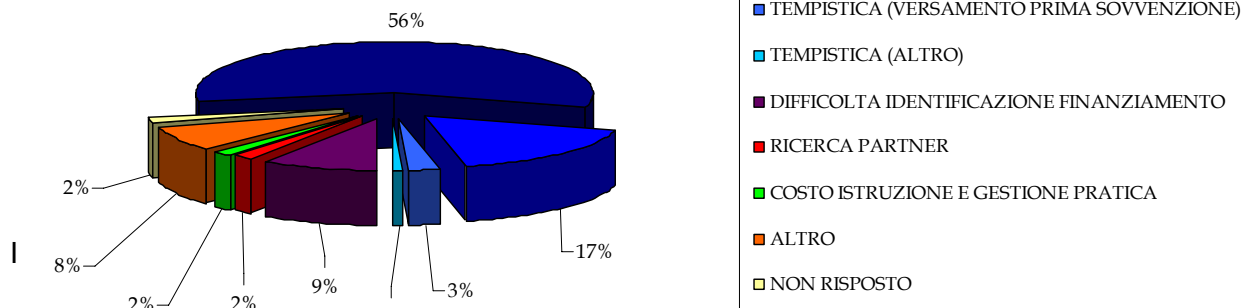
Il 30% dichiara inoltre di intraprendere **attività di ricerca all'estero**, in larga misura all'interno dell'Europa.

Infine, il 79% delle imprese intervistate dichiara di aver richiesto un **finanziamento pubblico**. Nel 51% dei casi si tratta di finanziamenti di natura strettamente nazionale e/o regionale e solo nel 10% dei casi si tratta di finanziamenti europei.



Più della metà delle imprese ha riscontrato delle **difficoltà nell'ottenimento di tali finanziamenti**, più per quelli nazionali e/o regionali che europei, e la principale ragione citata é legata alla lentezza delle risposte dell'organismo referente e alla lunghezza della procedura.

**Problematiche riscontrate per l'ottenimento di finanziamenti**



Il 67% cerca di risolvere tali problematiche ricorrendo ad un aiuto esterno, principalmente consulenti. Il 44% si dichiara in generale insoddisfatto e chiede strumenti più adeguati ai propri bisogni.

Il 60% delle imprese intervistate ha collaborato o è in **collaborazione con Enti Pubblici per la Ricerca** e nel 90% dei casi si tratta di partenariati con università italiane. Tuttavia, solo il 32% ha in progetto l'**assunzione di un giovane ricercatore** nei prossimi sei mesi.

Essenzialmente per ragioni strategiche, più della metà delle imprese non ricorre ad una **politica di valorizzazione dei brevetti**.

**Gli strumenti a sostegno della Ricerca e Sviluppo: un maggiore approfondimento dei diversi dispositivi**

Il **Credito Imposta per la Ricerca e Sviluppo**, utilizzato dal 71% delle imprese, e le **deduzioni IRAP relative ai costi del personale addetto alla R&S**, sfruttate dall'83% delle imprese, sono i dispositivi più diffusi tra le imprese italiane e sono considerati di più facile utilizzazione. Le aziende che non utilizzano tali misure denunciano un'informazione insufficiente.

*“Le aziende intervistate sono poco recettive rispetto alle novità introdotte dalla  **riforma della legge finanziaria 2008**  sul Credito d'Imposta. Il dispositivo in questione eleva il limite massimo dei costi ammissibili a 50 milioni di euro e la percentuale deducibile delle spese sostenute in collaborazione con Enti pubblici dal 15% al 40%. L'agevolazione è concessa a tutti i tipi d'impresa, senza distinzioni e senza limiti relativi al settore di operatività. I suggerimenti forniti dalle imprese interrogate per migliorare il Credito d'imposta riguardano l'ampliamento delle spese ammissibili, nel 57% delle risposte”,* precisa Alessandra Aiello, Tax & Innovation Consultant di Alma Consulting Group.

Si rileva, inoltre, una scarsa informazione in materia d'incentivi europei, in quanto solo il 35% delle imprese dichiara di essere al corrente del contenuto del **VII Programma Quadro**, e solo il 15% dichiara di avere delle aspettative precise. Bisogna sottolineare, in aggiunta, che sono soprattutto le PMI ad avere più difficoltà ad accedere a questo tipo di sovvenzioni.

La medesima problematica si constata per l'agevolazione a favore delle **Giovani Imprese Innovatrici**, utilizzata da solo il 7% degli intervistati.

Infine, il 20% delle imprese dichiara di appartenere ad un **distretto tecnologico** e il 22% afferma di avere in progetto di aderirvi. Un quarto degli intervistati segnala ancora una scarsa informazione in materia ed il 18% si mostra diffidente a causa della concorrenza all'interno dei distretti. Tuttavia, per l'88% delle imprese legate ad un distretto tecnologico, il bilancio dell'esperienza è positivo.



Soltanto il 24% delle imprese riesce a combinare diverse misure di finanziamento, ciò dimostra l'esistenza di un **forte potenziale di ottimizzazione** del finanziamento dell'innovazione.

### Alma Consulting Group in breve

Alma Consulting Group identifica ed ottiene delle economie per i propri clienti, medie e grandi imprese, senza mai mettere in discussione la loro organizzazione. Il compenso di Alma Consulting Group è esclusivamente basato sul success fee legato ai risultati ottenuti.

Le sue aree di competenza sono il finanziamento dell'innovazione, l'ottimizzazione degli oneri fiscali, degli oneri sociali e delle spese generali.

Alma Consulting Group ha 1.300 collaboratori e ha fatturato 185 milioni di euro nel 2007. La sua presenza in Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Polonia, Inghilterra, Germania, Israele, Canada e Italia le permettono di affermarsi come leader nella consulenza operativa aziendale.

Alma Consulting Group è presente in Italia dal 2006.

### Contatti

#### **Alessandra AIELLO**

Innovation & Tax Consultant

[aaiello@almacg.com](mailto:aaiello@almacg.com)

Tel: 02 4945 9678

Mobile: +39 345 2523 777

#### **Irina CHEVALIER**

Production Director

[ichevalier@almacg.com](mailto:ichevalier@almacg.com)

Tel: 02 4945 9700

Mobile: +39 346 0930633